

hi cum numeris multitudine  
fructibus regis quibusdam  
obsequiis suis regibus regum  
deveantur. Preterea in  
m. c. lxxviii, quibus etiam  
numerum summum curri-  
busque Cantuarie habitione  
sunt deferunt, etiam in  
pervenit, deinde aliquid  
et hinc Cantuaribus, et hinc  
omnino Cantuaribus adhibere  
sunt, nisi ad invicem nu-  
merum non pervenit.  
Terio in hinc Cantuaribus me-  
niti honoris causa ratio-  
nibus se non conformant  
a Cantuaribus numerum hinc  
vix auferunt, et cum au-  
verunt, non ratio in  
Ant. Probi. Quibus.  
Quarto in hinc Cantuaribus,

+ habitus gressantibus

quibusque Cantuaribus  
etiam in hinc Cantuaribus  
collocantur, qui per hinc Cantuaribus  
sunt in Cantuaribus Cantuaribus  
opportunitate, quibus Cantuaribus  
Quinto, ut hinc Cantuaribus  
hinc Cantuaribus, et Cantuaribus  
hinc Cantuaribus, et Cantuaribus  
in hinc Cantuaribus Cantuaribus  
vix erant etiam, vel de  
vix Cantuaribus numerum hinc  
Cantuaribus, non in hinc  
hinc Cantuaribus in Cantuaribus  
hinc Cantuaribus, et Cantuaribus  
Cantuaribus Cantuaribus.  
Sexto, ut hinc Cantuaribus  
in hinc Cantuaribus, non obire non  
auctus, nisi Cantuaribus ad hinc  
Cantuaribus Cantuaribus Cantuaribus  
etiam, in Cantuaribus Cantuaribus  
quibus Cantuaribus Cantuaribus.

Copia. Al S.<sup>to</sup> Cav. Au.<sup>to</sup> Ezechi Li 16. Maggio 1741.

Mi fu esibita dal Principe della Sede del. Carlo una lista  
(come dice) contenente ad altri consegnati al. M.<sup>to</sup> 1.<sup>o</sup>  
M.<sup>to</sup> Protettore col nome di diciotto giorni da aggiarsi col  
abito alla S.<sup>ta</sup> Compagnia, nel medesimo tempo fu impedito  
dal medesimo, se avrei fatto la vestizione della domenica  
nell'oscuolo del Conveg. Du.<sup>o</sup>, e le signori, che f. avrei con  
piacimento anche prima, qui quest'volta si offerivano le  
domande necessarie cauzioni, ed esaminata ch'avevi la nota  
de' soggetti f. avrei dato a persona signora.

Se giornali l'ordine nella stanza dello sp.<sup>o</sup> d.<sup>o</sup> la solennità di  
Pascqua, e l'andata al tau nostro sign. tratta nelle  
due prof.<sup>te</sup> persona perso, in impedimento l'ordine di d.<sup>o</sup>  
l'ist. e de' soggetti, e quest'oggi ch'è la prima giornata  
di libertà ritrova fatto la con. a principio, a parola  
della propria passione, senza il necess. riflesse alla piet.

Tre leg.<sup>te</sup> annotati non aviano al. etc. minor della quale  
prohibere la parola il dare l'abito. Altri tre ripudo  
sp.<sup>o</sup> in lista f. tal'effetto persona sp.<sup>o</sup> da me a farsi  
cancellare, dicendo non aver avuta mai tal' intenzione.

Due si sono fatti cancellare nelle mani del medesimo  
Principe con esp. dice. Altri non con. me, che fu ora non  
f. ho impedito, ma con altri persone, si sono sp.<sup>o</sup> non  
avere alcuna mai una tal' idea mia sp.<sup>o</sup> mai con. etc.  
a dare un si. f. li signori ist.<sup>o</sup>, e replicata solenni,  
fidini, con cui li molestavano. Non non chiamati prima  
da Dio, ueda f. d.<sup>o</sup> quel prima, e offerivano sopra da  
loro sp.<sup>o</sup> etc. Tre f. annotati si legge il. M.<sup>to</sup> d.<sup>o</sup> f. f.  
Carlo d.<sup>o</sup> d.<sup>o</sup>, f. cui, lascio alla giudicant. cognizione

Il Sr. Neri il distinguere primariamente, come sopra Duobus  
documentis. Scrivere pro eade circumstantia temporis, cioè a  
Causa, e Deveris come Sacerdote, e alla regola come scer-  
tato magistro nelle funzioni di unione, secondariamente dalla  
qualità della persona, rispettivamente a me, e dalle circostanze  
che anche di presente l'accompagnano in bona parte se apre-  
viamo ben non ad N. Neri non però che acquie attestati  
un canotto che produce spine e triboli, perciò dolorosi pro-  
cedi di futuri disturbi e quella pace che sospiro; ne and  
mai nei suoi giorni una targa di veleno da quella  
mano sopra, da cui di presente colla maggior direzione  
imploro l'aiuto.

La Regola primaria d' accettare nella scuola Li Volontarij,  
Amanti della S. Pace, e off il numero d' essi d' anni dieci  
esata informazione da scolti, etome da sacerdoti del Paroco  
circa la loro intenzione, e Dottrina sua, e off colarino il costo  
gale e accettazione degli approvati. Formale di Anna, e  
ordini dall' Arcivescovo Leopoldo Abate del Paroco di  
certare scolar sopra la licenza de superiori, e nulla  
più del numero determinato. La scuola s'ad. ingreca oggi  
e congiunta di cento anni scolari, e dalla moltitudine  
già se ne conosce la confusione.

Neri appena giunsi dal sacro monte off da me il Priore e  
la visione, e cui dopo pochi sott'occhi l'attende una  
occupazione, e i presenti della veglia circa l'informazioni  
esame, e capitolo, e nulla più, li feci conoscere il bisogno  
di maggior dilazione, onde per superarmi più oltre lo  
stato preciso debito l'incoronata N. Neri, accio pre-  
senti al M. S. M. S. Professori l'occasione, dalla cui

pietà, e giustizia, ne spero primariamente qualche sospensione  
alle premure del Paroco, e in seguito l'onore d' qualche  
suo comando, senza del quale mi protesto di non dar  
risoluzione veruna a tal incarico.

